



Politiche

giovedì 3 dicembre 2020

di S.P.

Rifiuti, il settore cresce e stringe alleanze

Presentato il Was Annual Report 2020. Acea: progetto plastic-to-methanol. Morassut decreto end-of-waste carta presto in Gazzetta



Ieri, in due sessioni online, Alessandro Marangoni di Althesys Strategic Consultants ha presentato il Was Annual Report 2020. La sessione del mattino, moderata da Jacopo Giliberto del Sole 24 Ore, è stata dedicata alle aziende del settore, con interventi in chiusura del senatore leghista Paolo Arrigoni e di Alessandro Bratti di Ispra. Nuovi progetti sono stati presentati da Giovanni Vivarelli di Acea, che ha parlato di un impianto Plastic-to-Methanol, da Davide De Battisti di Aimag (utility del Modenese) e da Gianluca Cencia di Relife (riciclo carta). Nella sessione pomeridiana, moderata da Monica D'Ambrosio di Ricicla Tv, sono intervenuti invece i consorzi del riciclo. Attilio De Simone di Eco-Pv (riciclo pannelli fotovoltaici) ha accennato a un nuovo progetto in Veneto. La sessione è stata chiusa dalla deputata PD Chiara Braga e dal sottosegretario al ministero dell'Ambiente Roberto Morassut, che ha annunciato la pubblicazione "prossima" in gazzetta del decreto end-of-waste sulla carta. Sono intervenuti anche Stefano Besseghini di Arera, Chicco Testa di Fise-Assoambiente e Filippo Brandolini di Utilitalia.

Il **rapporto** di Althesys sul settore dei rifiuti rileva per il 2019 una crescita della produzione rispetto al 2018. Il valore complessivo della produzione è di 11,7 mld di euro. Crescono i rifiuti gestiti (+6,4% rispetto al 2018) e gli investimenti (+4,1%) delle aziende più grandi. Le imprese del riciclo segnano una crescita della produzione (2,3 mld, +4% rispetto al 2018) e dell'Ebitda (269,5 mln, +3%). **Marangoni** ha messo l'accento sulle "convergenze sviluppate dalle utility con settori diversi". Al centro della trasformazione del settore, ha spiegato, sono le alleanze tra aziende del comparto e quelle attive in altri settori. Nonostante la crescita complessiva, però, il settore resta molto frammentato. A questo proposito, **Brandolini** e **Testa** hanno sottolineato la necessità di una gestione industriale del ciclo dei rifiuti, che metta al centro la costruzione di nuovi impianti, soprattutto al Centro-Sud.

Morassut ha detto che per il **Programma nazionale rifiuti** la direzione Economia circolare "sta lavorando a un portale" per il "confronto collettivo". Il Programma sarà infatti costruito in un "rapporto aperto" e, ha detto, "darà delle indicazioni senza ledere le autonomie regionali". Questo aspetto di comunicazione e rapporto con i territori è fondamentale anche per **Braga**: gli investimenti delle aziende in campagne di consenso

possono aiutare a superare le ostilità delle comunità locali. Più scettico sugli effetti del Programma è **Bratti**, che ha ricordato come gli interventi programmati spesso restino sulla carta: “più che un Piano di conoscenza – ha detto – servirebbe un Piano di esecuzione”. Bratti ha annunciato che venerdì ci sarà un incontro dell'Ispra con le altre agenzie europee per presentare la “Carta di Bellagio” con “7 principi che riguardano l'economia circolare”.

Sull'**end of waste** – in linea col rapporto Althesys – **Arrigoni** ha ricordato la necessità di normare il recupero dei pannelli fotovoltaici. Il boom del fotovoltaico tra il 2008 e il 2013 si rifletterà infatti su un picco di pannelli da inviare al riciclo intorno al 2030. Morassut ha confermato che il ministero sta lavorando ai decreti end-of-waste di gomma vulcanizzata, carta e materiali da demolizione e, incalzato da D'Ambrosio, ha detto che è “prossima” la pubblicazione del decreto sulla carta. Braga ha ribadito la necessità di accelerare l'approvazione dei decreti sul fine rifiuto.

Venendo ai **nuovi progetti**, Vivarelli ha ricordato gli investimenti annunciati da **Acea**, che prevede di raddoppiare le quantità trattate con la costruzione di 15-20 nuovi impianti ([v. Staffetta Rifiuti 28/10](#)). Acea sta anche progettando un impianto “Plastic-to-Methanol”, ha detto Vivarelli. De Battisti di **Aimag** ha annunciato un progetto per la produzione di biometano nel proprio impianto di compostaggio a Fossoli. **Relife** invece, ha detto Cencia, aprirà “fra due settimane” un nuovo impianto per produrre 80mila tonnellate di combustibile solido secondario. De Simone di **Eco Pv** ha fatto sapere di aver “iniziato l'iter autorizzativo” di un impianto pilota in Veneto per il riciclo dei pannelli fotovoltaici.